



# Piano della Performance

Art.10 comma 1 lett.a – D.Lgs. 150/2009



“Piano della performance” dell’ATENEO DI MESSINA

Indispensabile, al fine della corretta contestualizzazione del **Piano delle performance** è un preliminare richiamo al disposto normativo:

- al decreto legislativo del 27 ottobre 2009 n°150, di attuazione della legge del 4 marzo 2009, n°15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e nello specifico all’art 10, che si riporta integralmente :

*Piano della performance e Relazione sulla performance*

*1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall’articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:*

**a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;**

*b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.*

*2. I documenti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 sono immediatamente trasmessi alla Commissione di cui all’articolo 13 e al Ministero dell’economia e delle finanze.*

*3. Eventuali variazioni durante l’esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono tempestivamente inserite all’interno nel Piano della performance.*

*4. Per le amministrazioni dello Stato il Piano della performance contiene la direttiva annuale del Ministro di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.*

*5. In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell’adempimento dei propri compiti, e l’amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.*

- alla delibera CIVIT DELIBERA N. 88/2010: “Linee guida per la definizione degli standard di qualità (articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198)”. Di cui si riporta integralmente la parte iniziale al fine di consentire la corretta contestualizzazione del presente piano :

*Il processo per la definizione e misurazione degli standard di qualità va collocato all’interno dell’impianto metodologico che le amministrazioni pubbliche devono attuare per sviluppare il ciclo di gestione della performance e, più in generale, per attuare quanto previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di “Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance”. Tale impianto si basa, in particolare, sulla definizione e adozione:*

*a) del “Sistema di misurazione e valutazione della performance”: è il documento dove le amministrazioni pubbliche esplicitano le caratteristiche del modello complessivo di funzionamento alla base dei sistemi di misurazione e valutazione;*

***b) del “Piano della Performance”: è l’ambito in cui le amministrazioni pubbliche esplicitano gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e, quindi, i relativi indicatori e valori programmati per la misurazione e la valutazione dei risultati da conseguire.***

*c) della “Relazione sulla performance”, in cui le amministrazioni pubbliche evidenziano i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai target attesi, definiti ed esplicitati nel Piano della Performance.*



d) delle misure in materia di "Trasparenza e Rendicontazione della Performance", ossia l'attivazione di tutte quelle azioni e strumenti che consentono ai cittadini di accedere agevolmente alle informazioni circa il funzionamento dell'ente e i risultati raggiunti.

**La finalità dell'intero impianto è di dotare le amministrazioni pubbliche di un sistema attraverso il quale attivare un processo di miglioramento continuo delle performance.**

Altrettanto indispensabile è un richiamo al contesto attuativo all'interno del Sistema Universitario.

Il piano delle performance dell'Ateneo di Messina deve pertanto essere funzionale **agli indirizzi e agli obiettivi strategici ed operativi** che l'Ateneo adotterà in considerazione :

1. delle disposizioni della legge 240 del 30 dicembre 2010, recante **Norme in materia di organizzazione di università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**
2. della **programmazione triennale 2010-12**, di cui al DM 50 del 23 dicembre 2010 : Attuazione art. 1-ter (programmazione e valutazione delle Università), comma 1 del DL 31 gennaio 2005 n.7, convertito nella legge 31 marzo 2005 n. 43: linee generali di indirizzo della programmazione delle Università triennio 2010-2012.
3. Dei nuovi criteri introdotti dalla **legge 1 del 2009** relativamente all'allocazione di quota del FFO per **l'incremento qualitativo delle attività delle Università**, ed ai conseguenti interventi ed atti necessari a migliorare il proprio posizionamento nel contesto del sistema universitario

Gli **indicatori** per la misurazione dei risultati da conseguire debbono pertanto discendere da tali atti.

Anche la definizione degli standard di qualità, rispetto a cui misurare lo scostamento degli **indicatori**, deve pertanto discendere da tali atti che dovranno individuare anche il target qualitativo di riferimento necessario per la consequenziale valutazione dell'esito raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati.

E' fondamentale evidenziare che l'art. 5 della legge 240 del 30 dicembre 2010 dispone la delega al Governo in materia di interventi per **la qualità e l'efficienza del sistema universitario** da attuarsi mediante l'emanazione di specifici decreti legislativi finalizzati a riformare il sistema universitario, e che pertanto verranno disciplinate le modalità per il raggiungimento di specifici obiettivi:

- valorizzazione della qualità e dell'efficienza delle università
- introduzione di un sistema di valutazione dell'**efficienza** e dei risultati conseguiti nell'ambito della Didattica e della Ricerca a fronte di **criteri stabiliti ex ante da parte dell'Anvur**
- revisione della disciplina contabile
- introduzione di un sistema di valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei a fronte di parametri definiti ex ante



- introduzione di un costo standard per studente

Pertanto, in questa prima fase il piano delle performance dell'Ateneo di Messina è redatto in forma essenziale limitatamente all'individuazione delle macroaree di riferimento ed agli aspetti qualitativi che devono caratterizzare i pertinenti indicatori di misurazione definiti nella delibera CIVIT 88/2010.

### GOVERNANCE

- Modifica dello statuto e consequenziali provvedimenti anche organizzativi

### DIDATTICA

- Interventi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa
  - razionalizzazione affinché sia correttamente bilanciato il rapporto numero di corsi – studenti
  - revisione delle sedi didattiche in funzione del bacino d'utenza
  - qualificazione dei corsi di laurea magistrale
- interventi strategici per alcuni corsi di laurea che prevedano l'eventuale federazione con Università presenti sul territorio regionale o intraregionale
- accreditamento dei corsi di studi in un'ottica di quality assurance

### RICERCA

- incremento delle risorse disponibili per la ricerca scientifica d'Ateneo mediante:
  - implementazione della partecipazione ai programmi quadro europei
  - implementazione della partecipazione ad programmi nazionali
  - attivazione di processi atti ad incrementare l'acquisizione di risorse da privati ed accedere a nuove fonti di finanziamento
- incremento della produttività scientifica del personale ed attuazione del sistema di valutazione interna
- revisione delle attuali modalità di disciplina del dottorato di ricerca

### SERVIZI

- **Servizi agli studenti** mediante l'implementazione di azioni utili al sostegno ed al potenziamento dei servizi
  - efficientamento nell'erogazione dei servizi di base
  - attivazione dei processi amministrativi che consentano di rendere la carriera dello studente disponibile in formato digitalizzato
- **Servizi amministrativi di supporto**



Relativamente ai servizi amministrativi di supporto prioritari risultano gli interventi relativamente:

1. All'adozione della **contabilità Economico-Patrimoniale**, e all'introduzione della contabilità analitica
2. al completo aggiornamento e disponibilità delle **banche dati informative**.

tale necessaria implementazione delle banche dati risponde ad una duplice esigenza

- 1) consentire all'Ateneo di avere effettiva conoscenza dell'esito dei propri processi di attività mediante un affidabile quadro informativo nelle procedure informatiche d'Ateneo ( ESSETRE, CIA, CSA, UGOV , etc)
- 2) consentire un'ideale rendicontazione al Ministero anche a sostegno dei processi di quantificazione della quota premiale del FFO introdotta con la legge .

Pertanto, obiettivo strategico dell'Ateneo è di disporre di banche dati le cui informazioni garantiscano l'ideale monitoraggio relativamente a :

- 1) offerta formativa
- 2) studenti e all'esito dei processi formativi dagli stessi conseguiti presso l'Ateneo, pertanto deve essere disponibile l'informazione relativamente alla singola specifica carriera di :
  - a. studenti
  - b. laureati
  - c. dottorandi e assegnisti
- 3) docenti e ricercatori relativamente all'esito della propria attività in termini di pubblicazioni scientifiche prodotte
- 4) personale tecnico amministrativo relativamente al costo ed alla procedure concorsuali
- 5) parametri che concorrono alla quantificazione ministeriale del FFO

E' evidente che:

- **l'individuazione degli standard di qualità**
- gli **indicatori** di riferimento per la misurazione del livello di qualità dei servizi erogati

dovranno fare necessariamente riferimento a quanto sarà definito dall'ANVUR relativamente ai parametri che adotterà nelle proprie valutazioni, e alle deliberazioni dell'Ateneo di Messina consequenziali alla legge 240/2010 e al DM 50/2010 sulla programmazione triennale, oltre agli obiettivi di accountability nei confronti dei propri stakeholders che l'Ateneo intende perseguire.



In questa prima fase, propedeutica alla stesura definitiva del piano delle performance, si delinea la stretta connessione fra la pianificazione strategica in atto nell'Ateneo per il triennio ed i criteri e gli indicatori preposti alla definizione e misurazione delle performance della struttura amministrativa, indicatori che dovranno essere conformi anche ai criteri di valutazione che l'ANVUR adotterà.

Si delinea, nella successiva tabella, anche in riferimento alle disposizioni contenute nelle delibere CIVIT 104/2010 e 112/2010, una matrice **macroarea – contesto - indicatori di performance**.

In tale matrice :

sono esposte le sezioni relative agli **obiettivi** strategici dell'Ateneo e ai conseguenti obiettivi operativi, al **contesto**, agli **indicatori** di performance, agli **esiti conseguiti** a fronte del piano deliberato

dovranno essere esplicitati:

- le strategie dell'Ateneo nell'orizzonte temporale
- le specifiche attività nelle macroaree d'intervento
- il contesto di riferimento,
  - le strutture amministrative di supporto preposte all'attuazione delle attività conformi agli indirizzi strategici deliberati
  - gli stakeolders
- gli indicatori di performance
- i target di riferimento, cioè lo **standard di qualità**, i valori minimi consentiti e il valore obiettivo, in un'ottica di qualità totale che dovranno soddisfare le **strutture amministrative** dell'Ateneo preposte al supporto dell'azione deliberata dagli organi di governo
- i timing e le modalità di rilevazione dell'indicatore, anche effettuando rilevazioni di customer satisfaction
- i sistemi di valutazione
- i sistemi premianti
- i sistemi di rendicontazione

consentendo pertanto una visione riassuntiva del piano e della tipologia di allegati previsti, in ordine anche agli allegati di cui alla delibera CIVIT 112/2010 .



# Università degli studi di Messina

sezione _obiettivi		sezione del CONTESTO				sezione degli indicatori di performance			sezioni degli esiti		
obiettivi strategici	operativi	CONTESTO INTERNO			CONTESTO STAKEHOLDERS	definizione degli specifici indicatori (CIVIT 88/2010 § 2.3 requisiti indicatore qualità)	standard di qualità dell'indicatore di performance, in riferimento : agli stakeholders individuati, all'outcome dell'azione deliberata, all'eventuale benchmark di sistema	timing di rilevazione e misurazione della performance	valutazione delle performance	sistemi premiati	rendicontazione e comunicazione degli esiti conseguiti
		strutture Amministrazione Centrale	altre strutture	individuazione delle specifiche strutture e dei soggetti preposti all'attuazione operativa, nonché delle relative responsabilità in ordine al raggiungimento degli obiettivi	definizione degli STAKEHOLDERS specifici per ciascun obiettivo	indicatori di performance rispetto all'outcome del processo richiesta a ciascuna struttura individuata nella fase di CONTESTO INTERNO					
<b>GOVERNANCE</b>											
• Modifica dello statuto e consequenziali provvedimenti organizzativi		X	X								
<b>DIDATTICA</b>											
• Interventi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa		X	X								
○ razionalizzazione affinché sia correttamente bilanciato il rapporto numero di corsi – studenti		X	X								
○ revisione delle sedi didattiche in funzione del bacino d'utenza		X	X								
○ qualificazione dei corsi di laurea magistrale		X	X								
• interventi strategici per alcuni corsi di laurea che prevedano l'eventuale federazione con Università presenti sul territorio regionale o intraregionale		X	X								
<b>RICERCA</b>											
• incremento delle risorse disponibili per la ricerca scientifica d'Ateneo mediante:											
○ implementazione della partecipazione ai programmi quadro europei		X	X								
○ implementazione della partecipazione ad programmi nazionali		X	X								
○ attività di attrazione risorse da privati		X	X								
• incremento della produttività scientifica del personale ed attuazione del sistema di valutazione interna											
• revisione delle attuali modalità di disciplina del dottorato di ricerca		X	X								
<b>SERVIZI</b>											
• Servizi agli studenti mediante l'implementazione di azioni utili al sostegno ed al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti											
○ azioni di efficientamento dell'erogazione del servizio		X	X								
○ azioni d'intervento nei processi amministrativi che consentano di rendere la carriera dello studente disponibile in formato digitalizzato		X									
• Servizi amministrativi di supporto											
adozione contabilità economico- patrimoniale		X	X								
attivazione di un sistema di contabilità analitica		X	X								
1) consentire all'Ateneo di avere effettiva conoscenza dell'esito dei propri processi interni ed avere disponibile un affidabile quadro informativo		X	X								
2) consentire un'adeguata rendicontazione al Ministero		X	X								
<b>banche dati</b>											
1) offerta formativa		X									
2) studenti e all'esito dei processi formativi dagli stessi conseguiti presso l'Ateneo, pertanto deve essere disponibile l'informazione relativamente alla singola specifica carriera di :											
a. studenti		X	X								
b. laureati		X	X								
c. dottorandi e assegnisti		X	X								
3) docenti e ricercatori relativamente all'esito della propria attività in termini di pubblicazioni scientifiche prodotte		X	X								
4) personale tecnico amministrativo relativamente al costo ed alle procedure concorsuali		X									
5) parametri che concorrono alla quantificazione ministeriale del FFO		X	X								



## Obbiettivi Dirigenziali

In questa fase, nelle more delle nuove deliberazioni dell'Ateneo relativamente agli indicatori di performance e nelle more dell'espletamento dei concorsi banditi per Dirigenti dell'Ateneo, si confermano gli obiettivi dirigenziali assegnati, in considerazione del vigente sistema di assegnazione e valutazione degli obiettivi dirigenziali, che prevede che gli obiettivi discendano a cascata dalle strategie precedentemente deliberate, e siano esposti mediante parametri che li rendono quantificabili e misurabili e di cui è stato stabilito lo standard.



## Allegato Tecnico

- Regolamento 6 agosto 2007, n.5  
"Regolamento in materia di criteri di valutazione dei risultati dell'attività dei Dirigenti responsabili di Direzione dell'Università degli Studi di Messina"
- Scheda obiettivi dirigente Direzione Servizi Didattici, ricerca e Alta Formazione